

2016  
SETTEMBRE

**ARMI**  
MAGAZINE

4,99  
euro

# ARMI

## MAGAZINE

C.A.F.F. Editrice  
Media-Partner  
all4shooters.com  
60009  
SETTEMBRE 2016 - € 4,99 (0) - CH 750 (CH)  
9 771125 551005

MENSILE



### INCHIESTA

LE NUOVE PROPOSTE DI LEGGE  
NEGLI STATI UNITI SUI PORTI D'ARMA

### COSA SUCCEDERÀ?

LA BOZZA DI REVISIONE  
DELLA DIRETTIVA ARMI

Grand Power X-Calibur cal. 9x21 Imi



**DOSSIER**  
I "misteri"  
dei sistemi  
di chiusura!



### PROVE

- SABATTI TACTICAL DESERT • REMINGTON 1911 R1 COMMANDER
- REMINGTON 887 NITRO MAGNUM TACTICAL • FAIR XLIGHT SNIPE
- BENELLI ETHOS • TANFOGLIO APPEAL • BROWNING B 525 TRAP ONE
- DOLPHIN GUN TACTICAL E F-CLASS OPEN • GRAND POWER X-CALIBUR

### LONG RANGE



**LE FORMULA 1**  
PER LE 1.000 YARD!

### RICARICA 9x21 MM

LA POLVERE ICI  
NOBEL PISTOL No. 2

### PER CHI INIZIA

IL GLOSSARIO DELLE  
CANNE DELLE CARABINE

### EX- ORDINANZE

CESKA ZBROJOVKA VZOR 52,  
PER LE FORZE ARMATE CECOSLOVACCHE

### COLLEZIONISMO

COLT WOODSMAN CAL. .22 LR,  
BELLISSIMA E... VINCENTE

# Leggero e preciso



di Simone Bertini

Abbiamo attinto dal ricco catalogo Fair per il test di un'arma dedicata alla beccaccia: l'Xlight Snipe in cal. 20

**N**egli ultimi anni c'è stato un proliferare di fucili dedicati a cacce particolari. Sarà per una questione di ricerca affannosa di nicchie in un mercato in difficoltà, sarà per il desiderio di offrire al cacciatore un'arma concepita espressamente per quel determinato selvatico, sarà per quello che volete, ma questa è la realtà dei fatti. Come sono lontani i tempi in cui insidiavo le beccacce sull'Appennino con un fucile da tiro da quasi quattro chili, non avendo altro a disposizione. Devo però precisare come, malgrado l'impeto giovanile dei miei venti anni, numerose furono le arciere scappate senza colpo ferire dalle canne di 76 cm strozzate due e una stella e dalla mia inesperienza. Un fucile dedicato avrebbe, senza ombra di dubbio, mitigato questa mia approssimazione nel tiro e mi

avrebbe consentito di incarnierare qualche beccaccia in più. Se poi aggiungiamo che le occasioni di incontro sono sporadiche anche per un cacciatore specialista che fa della regina del bosco la ragion di vita, non possiamo che apprezzare con entusiasmo la comparsa di nuovi modelli di fucili dedicati. Questa volta ho testato il Fair Xlight Snipe cal. 20. Il calibro cadetto è sempre più apprezzato (direi riscoperto) dai cacciatori, per via dell'ottimo rapporto peso/prestazioni balistiche, che diventa ancora più favorevole nel caso di sparo a distanze canoniche di tiro.

## Primo contatto

L'impatto visivo di primo acchito sorprende; non troviamo infatti le classiche beccacce incise sui lati di bascula (che caratterizzano la quasi totalità dei fucili dedicati), bensì una coppia di fagiani in volo! I due galliformi, uno per lato e dorati sulla bascula in Ergal 55 (alluminio aeronautico) finita nichelata, sono ben eseguiti e si stagliano sul fondo sottostante uniformemente grigio. In realtà la scelta dell'incisione non mi meraviglia più di



L'esemplare in prova era dotato di un classico bigrillo; è naturalmente possibile optare per un monogrilletto selettivo (con comando incorporato a quello della sicura)

tanto: un fucile di siffatta natura è perfettamente in grado di attingere l'80% della selvaggina insidiabile con il cane da ferma, fagiani compresi. Escluderei soltanto la tipica alpina che tende a partire lontana, essenzialmente per la prima canna raggiata. Tornando alle incisioni, secondo prassi consolidata in Fair, sono eseguite a laser a triplice profondità, dalla ditta Ri.Pa. di Gardone val Trompia (Bs). Per la cronaca, il fucile che ho avuto modo di fotografare e testare era un esemplare destinato al mercato francese (denominato Classic), che si differenzia per qualche particolare proprio nell'incisione (a differenza del modello italiano, lo sfondo non è uniforme sotto il fagiano in volo, ma raffigura un ambiente silvano a completamento della scena di caccia; un'incisione più tradizionale, ma non per questo più accattivante del



L'Xlight Snipe calibro 20 presenta gradevoli incisioni sui due lati della bascula, che rappresentano un fagiano in volo, su uno sfondo naturale. L'esemplare fotografato è destinato al mercato francese e differisce in pochissimi particolari da quello destinato al mercato italiano (piccoli dettagli nell'incisione). Gli animali incisi sono dorati e abbastanza ben fatti; opinabile semmai la scelta dei fagiani, visto che il fucile è dedicato alla beccaccia

FAIR XLIGHT SNIPE CAL. 20

L'Xlight Snipe calibro 20 appare ben costruito; sufficientemente robusto per affrontare senza paura il bosco alla ricerca della beccaccia, ma finito con cura e una certa ricercatezza estetica

modello destinato al mercato interno). I lettori non disperino: la beccaccia (dorata anch'essa), la ritroviamo - in entrambe le versioni, italiana e transalpina - sul petto di bascula, assieme a un'ulteriore incisione (ornato floreale). Un'altra "perplexità" riguarda il nome del modello italiano, ladove Snipe significa beccaccino; forse un Woodcock sarebbe stato più indicato.

## Peso piuma

Al di là di queste disquisizioni spicchiole che spaccano il capello in quattro e non aggiungono molto alla recensione tecnica del fucile, l'Xlight Snipe calibro 20 è veramente compatto. Ma quando dico compatto, intendo proprio piccolo. Basti pensare che il peso totale dell'arma si attesta sui 2,3 kg, un valore che impedisce qualsiasi recriminazione derivante dal porto del fucile, anche in condizioni difficoltose quali il folto di un bosco o il saliscendi di una collina intricata alla ricerca dello scolopacide. Come si è arrivati a questo valore (quasi) da record? Beh, guardando il fucile non è difficile capirlo: innanzi tutto l'adozione della bascula in Ergal, il montaggio di canne da 61 cm di lunghezza, l'assenza dei bindellini laterali, la scelta di legni selezionati per densità e peso, e un ottimo equilibrio generale. Invece, contrariamente a quanto visto in realizzazioni similari, è stata mantenuta la bindella superiore, piana ventilata da 7 mm e zigrinata antiriflesso. C'è chi preferisce mirare con la bindella, c'è chi preferisce mirare affidando il proprio colpo ad una collimazione dell'occhio fra la rampa iniziale e la rampa terminale. Questione di gusti, ovviamente. Nonostante le minute dimensioni, l'equilibrio formale è non solo mantenuto, ma esaltato; in ciò le esili forme del calibro cadetto aiutano e non poco. Al termine della bindella riscontriamo un mirino in fibra ottica Lpa di colore rosso, che offre una buona acquisizione del bersaglio anche in condizioni di luce scarsa quale il sottobosco. Il monogrilletto selettivo è brunito (sull'esemplare francese fotografato è invece montato un più classico bigrillo) ed è possibile anche richiederlo dorato; brunita anche la chiave di apertura (traforata a quattro fori), il ponticello (ampio e ben raggiungibile dalle dita) e il cursore della sicura, posto sulla codetta di bascula (nella versione italiana alberga anche il comando per l'inversione dei cani, non presente sull'esemplare fotografato). La calciatura è in noce europeo, nella versione con

ARMI LUNGHE



▲ disegno ergonomico da caccia, con finitura ad olio lucido. La colorazione scelta è piuttosto scura ma assolutamente piacevole. Decisamente accattivante l'astina, a becco d'oca; lo sgancio della stessa è affidato a un comando a pompa situato in un piccolo scasso della porzione lignea, sulla faccia ventrale dell'astina stessa. Un

calcio al naturale, senza arricchimenti artificiali; scelta che mi sento di condividere appieno, in quanto l'Xlight Snipe è un fucile che deve fare il fucile, non stare in una rastrelliera o esser più di tanto esibito. Un'arma fatta per affrontare il bosco, con il bello e il cattivo tempo. E poi ho sempre sostenuto "viva il naturale", non posso

Sui due lati di bascula cambia leggermente la postura del fagiano in volo e lo sfondo, ma il soggetto rimane il gallinaceo; non deve comunque stupire più di tanto, visto che lo Xlight Snipe è un fucile agile con il quale insidiare praticamente tutta la selvaggina sotto ferma del cane

La foto del fucile intero evidenzia sin da subito le peculiarità di questo Fair Xlight Snipe calibro 20: agilità ed estrema compattezza



Il calciolo è realizzato in gomma antiolio a doppia ventilazione di 20 mm di spessore, del tutto idoneo a "contenere" anche le cartucce più esuberanti del calibro 20

Noce, il sano e bello legno di noce per la calciatura; forse non sarà... venatissimo, ma certamente piacevole alla vista e al tatto, con la sua finitura ad olio lucido



Sia l'esemplare francese (che è denominato "Classic"), sia quello italiano presentano infine una bella beccaccia dorata sul petto di bascula; l'incisione è completata da un ornato e dallo stemma aziendale. L'incisione è realizzata a laser, ma di discreta fattura

certo contraddirmi ora! L'impugnatura è a pistola, piuttosto allargata e che consente una presa rapida dell'arma nelle condizioni di imbracciata veloce. Lo zigrino è del tipo scozzese, eseguito a laser con passo fine e (anche in questo caso secondo prassi consolidata in Fair) viene definito a "doppio grip di presa". Nella prova pratica, il maneggio dell'arma non ha determinato alcuna sensazione di fastidio nei punti di contatto delle mani con lo zigrino. Bene

così. Il calciolo è realizzato in gomma piena antiolio (in gomma a doppia ventilazione sull'esemplare francese fotografato); grazie anche al suo spessore (circa 20 mm), assolve benissimo la funzione di riduzione del rinculo percepito. Le misure impostate di fabbrica sono: 368 mm di lunghezza calcio, 58/60 mm di piega al tallone e 36/38 mm di piega al nasello. Confermiamo anche in questo modello il buon livello di incassatura raggiunto dai

fucili Fair, sempre tenendo conto che si tratta di un prodotto sottoposto a un processo di costruzione industriale.

#### La meccanica

Corriamo il rischio di ripeterci, ma il sistema di chiusura adottato sui sovrapposti della Casa di Marcheno è sempre lo stesso, vale a dire un robusto tassello basso su ramponi (non passanti). La chiusura così detta gardonese, sinonimo di affidabilità e robustezza, nonché di durata nel tempo. Le canne, realizzate in acciaio Um/8-Hd40, sono cromate internamente, lunghe 61 cm, posseggono camera di scoppio di 76 mm (magnum) e sono forate con un procedimento denominato X-Cones, per via del cono di raccordo piuttosto lungo che determina una riduzione del rinculo. Ci sentiamo di suggerire, vista anche la leggerezza dell'arma, di non insistere troppo con cariche pesanti nell'Xlight Snipe; ma non perché il fucile non possa spararle e/o tollerarle, quanto perché suddette cariche snaturerebbero la natura stessa del fucile, che è fatto e concepito per sparare cariche medie con ottime performance balistiche. Il tubo inferiore è interamente rigato (paradox), a tutto vantaggio dell'efficacia (con le cartucce giuste) del primo colpo (sovente il più impor- ▼

Il cursore della sicura (brunito) si trova in posizione classica sulla codetta di bascula; la chiave di apertura (brunita) è traforata a quattro fori

Elegante l'astina, a becco d'oca; un particolare che non mancherà di piacere a chi si sofferma a dare un'occhiata in più al fucile



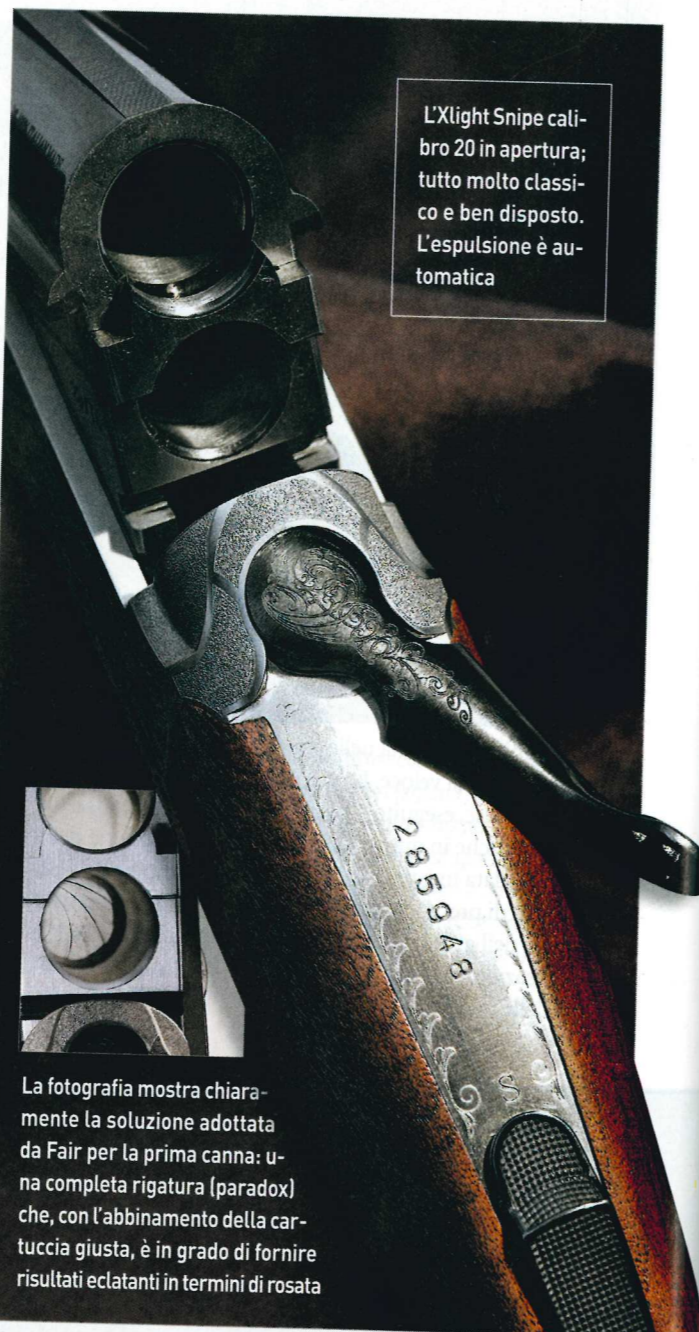
I due tubi (lunghi 61 cm e cromati internamente, nonché corredati di camera-tura magnum) sono vincolati soltanto nei pressi della culatta e della volata, ai fini di un contenimento dei pesi; l'olivetta porta cinghia anteriore è saldata alla canna inferiore (1a canna). Il mirino terminale è affidato ad un pezzo di fibra ottica di colore rosso della Lpa, molto visibile anche nel sottobosco, mentre la bindella superiore (ventilata) è da 7 mm e rabescata antiriflesso



Lo sgancio dell'astina è affidato ad un comando a pompa, situato in uno apposito "scasso" sulla parte ventrale della porzione lignea; un particolare che meriterebbe una maggiore cura, nonostante il funzionamento sia corretto



La bascula in Ergal 55 è ben lavorata; nella zona accanto ai percussori è visibile la piastrina di irrobustimento in acciaio, mentre sul fondo della bascula si notano le slitte per il caricamento dei cani, sotto l'azione della croce all'apertura del basculante



L'Xlight Snipe calibro 20 in apertura; tutto molto classico e ben disposto. L'espulsione è automatica



La fotografia mostra chiaramente la soluzione adottata da Fair per la prima canna: una completa rigatura (paradox) che, con l'abbinamento della cartuccia giusta, è in grado di fornire risultati eclatanti in termini di rosata



Fair ha da tempo adottato, sulla linea dei suoi sovrapposti, la chiusura così detta "gardonese"; essa si esplica per mezzo di un robusto tassello originante dal fondo della bascula che si va ad impegnare sui ramponi del monobloc (non passanti)

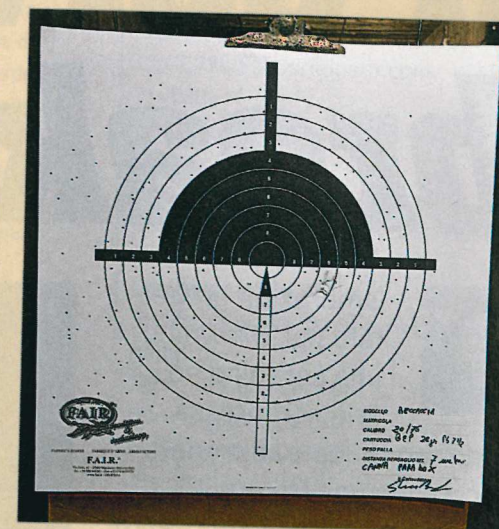
## Fair Xlight Snipe cal. 20

€ PREZZO 1.975 euro



L'Xlight Snipe calibro 20 è fornito con tre strozzatori a scelta del cliente (Tecnichokes Hunting Xp50 con relativa chiave); una dotazione più che sufficiente ad affrontare la quasi totalità delle situazioni, se pensiamo che la prima canna è rigata (paradox)

A destra: per chi avesse ancora dei dubbi, questa rosata si può ottenere sparando a sette (7) metri con una cartuccia Baschieri & Pellagri caricata con 28 grammi di piombo numero 7 e 1/2; un vero e proprio innaffio per un tiro d'istinto nella direzione del selvatico e non certamente mirato con cura



**Produttore:** Fair, tel. 030 861162, www.fair.it  
**Distributore:** Tfc, tel. 030 8983872, www.tfc.it  
**Modello:** Xlight Snipe  
**Calibro:** 20  
**Camera di cartuccia:** 76 mm (3")  
**Tipologia d'arma:** fucile da tiro a canne sovrapposte, destinazione d'uso caccia alla beccaccia  
**Bascula:** in Ergal 55 nichelata con piastrina in acciaio

di rinforzo nella zona dei percussori  
**Sistema di chiusura:** tassello trasversale su doppio rampone  
**Finitura/incisione:** nichelatura brillante con soggetti dorati (3). Incisione a laser con triplice profondità con scene di caccia  
**Lunghezza canna:** 61 cm  
**Canne:** Um/8-Hd40 con sistema X-Cones e

cromatura interna, tubo inferiore rigato paradox  
**Strozzature:** intercambiabili interni sulla seconda canna; set di strozzatori in numero di tre in dotazione Tecnichokes Hunting Xp50  
**Estrazione:** automatica selettiva  
**Bindella:** ventilata piana da 7 mm, zigrinata antiriflesso  
**Grilletto:** monogrilletto selettivo brunito (o bigrillo)

**Mirino:** in fibra ottica di colore rosso (Lpa)  
**Sicura:** cursore a slitta sulla codetta di bascula con comando per l'inversione dei cani  
**Calciatura:** a pistola, in noce europeo, finito ad olio lucido e con misure da caccia; astina a becco d'oca, calciolo in gomma antiolio a doppia ventilazione da 20 mm  
**Peso (appross.):** 2,3 kg circa

▲ tante nella caccia alla beccaccia). Gli strozzatori sono intercambiabili del tipo interno, denominati Tecnichokes Hunting Xp50, forniti in numero di tre, più che sufficienti a conformare la balistica della seconda canna secondo i propri gusti personali (sparo più o meno vicino eccetera). Il peso delle canne, compreso dello strozzatore montato, fa fermare l'ago della bilancia a 1,250 kg. I due tubi sono innestati su un monobloc finito a bastoncino; gli estrattori sono automatici selettivi a grande sviluppo. Le batterie presentano molle a spirale e cani con sistema di doppia monta di sicura. I perni cerniera, come in tutti i fucili Fair sono intercambiabili. Aprendo il sovrapposto, osserviamo come la zona intorno ai percussori presenti una piastrina in acciaio di irrobustimento, per evitare (ipotetici) danni causati dai gas della combustione.

### La prova di tiro

La prova di tiro del Fair Xlight Snipe calibro 20 si è svolta nel tunnel interno dell'azienda, causa improvvisa precipitazione atmosferica torrenziale. Ciò nonostante, ho avuto modo di testare a lungo la balistica della canna paradox, che mi intrigava particolarmente; diversi sono stati i colpi esplosi a varie distanze di tiro, proprio per simulare quale sarebbe stato l'ipotetico esito di una fucilata nei confronti dell'arciere sotto ferma del cane. Orbene, lo sparo di cartucce da 28 grammi della Baschieri & Pellagri, caricate con piombo numero 7 e 1/2, ha determinato un vero e proprio "innaffio" dei bersagli di carta posizionati a distanza prestabilita dalle canne. Illuminante in tal senso la rosata che ho ottenuto con bersaglio posto a sette metri dal fucile; nessun animale potrebbe uscire indenne da tale rosata. Molto buone anche le rosate ottenute con la seconda canna, a distanze crescenti e

con strozzature cilindrico/quattro/tre stelle. Eccellente il brandeggio e ottima la sensazione di leggerezza dell'arma. Impeccabile la percussione e l'espulsione dei bossoli spenti.

### Tiriamo le somme

Il Fair Xlight Snipe calibro 20 viene offerto al pubblico a 1.975 euro. Nel prezzo è compresa la valigetta termoformata V500Sp con tre strozzatori Tecnichokes Hunting Xp50, la chiave per gli stessi e una doppia fibra ottica di colore verde di ricambio. Ritengo che il prezzo sia del tutto in linea con le caratteristiche tecniche specifiche per una caccia selettiva e difficile quale quella alla beccaccia; l'Xlight Snipe, grazie alla notevole efficacia della canna raggata, non fa sentire la differenza di calibro. Comunque, per chi vuole restare sul classico e non se la sente di tentare la scelta del calibro 20, sappia che presto sarà presentato l'Xlight Snipe in calibro 12.